

Quando il materiale si fa duro...

Sempre più imprese si dotano delle benne frantoio della MB Meccanica Breganzese, quattro modelli che semplificano, velocizzano e ottimizzano il lavoro in qualsiasi cantiere □ **Maurizio Quaranta**

Ci troviamo a Povo, vicino Trento, nella sede di una delle piccole-medie imprese di costruzione più importanti e attive di questa città, la Movimenti Terra Escavazioni di Franceschini Giuseppe e Andrea Snc. Ci accompagna nella visita Christian Costenaro, Area Manager Triveneto di MB Meccanica Breganzese, per una dimostrazione in cantiere che riguarda la benna frantoio BF 60.1, una delle specialità del marchio vicentino nel settore delle attrezzature da frantumazione e riciclaggio.

Da alcuni anni, il settore della frantumazione e del riciclaggio è stato rivoluzionato grazie all'ideazione e alla realizzazione delle benne frantoio, attrezzi innovativi che si caratterizzano per solidità, leggerezza, compattezza e potenza: si tratta di speciali benne dal caratteristico movimento a mascelle, che vengono utilizzate per riciclare i materiali da demolizione e per la frantumazione di materiale da cava e miniera.

Estremamente versatili nell'impiego, funzionano con l'utilizzo dell'impianto-martello; frantumano e macinano in



loco il materiale in qualsiasi situazione con possibilità di riutilizzo, contribuendo ad abbattere i costi grazie alla loro capacità produttiva.

Veri pionieri della progettazione e realizzazione di questa attrezzatura è la MB Meccanica Breganzese (www.mbcruiser.com), che negli ultimi sette anni ha saputo orientarsi verso la massima specializzazione sul prodotto, la produzione eseguita solo nei propri stabilimenti, importanti investimenti in ricerca e sviluppo

e la focalizzazione sulle necessità del cliente.

“Si tratta di un'attrezzatura che, come testimoniano i nostri clienti, risulta conveniente sia per i grandi cantieri quanto per i piccoli interventi, grazie alla facilità di trasporto e ai costi ridotti di mantenimento.

Grazie a questa benna frantoio – ci riferisce Costenaro – qualsiasi operatore con un escavatore riesce a sviluppare un lavoro del tutto simile a quello svolto con i tradizionali impianti di frantumazione, ma con la nostra soluzione non è più necessario investire in un frantoio



Da sinistra Andrea Franceschini, Giuseppe Franceschini e Christian Costenaro della MB Meccanica Breganzese



fitto e in pale gommata per prelevare il materiale dal nastro, né in personale specializzato: le nostre attrezzature offrono, infatti, versatilità, efficienza e costi di gestione inesistenti”.

Delle quattro tipologie di benne prodotte da MB Meccanica Breganzese – ovvero la BF 60.1, la BF 70.2, la BF 90.3 e la BF 120.4 – noi abbiamo visto in azione la più piccola, la BF60.1, presentata al grande pubblico nel corso dell’Intermat di Parigi nel 2006.

“Si tratta del modello BF più piccolo e versatile – ci illustra Costenaro – da utilizzare su escavatori di categoria da 8 a 14 t di peso.

Oggi, naturalmente, il segmento è molto interessante anche per noi; il mercato dei miniescavatori è preponderante e questa benna frantoio è dedicata proprio a mezzi versatili, ai quali è affidato il compito di trattare quantità di materiale ridotte che risultano da lavori stradali, demolizioni o attività in cava”.

In particolare, la BF 60.1 ha un peso complessivo di 1.500 kg, abbinato a una capacità di carico di 0,50 m³ e a una bocca d’ingresso delle dimensioni di 60 cm in larghezza e di 45 in altezza, mentre la regolazione del pezzo in uscita è compresa tra i 2 e i 10 cm.

“Siamo un’impresa familiare di cinque dipendenti – ci racconta Giuseppe Franceschini, titolare insieme al figlio della Movimenti Terra Escavazioni Snc – e sono oramai trent’anni che facciamo questo lavoro: in particolare, per il 90% del nostro tempo, effettuiamo lavori per conto della città di Trento facendo manutenzione di strade e marciapiedi.

In questo nostro deposito temporaneo, abbiamo stoccato del materiale di recupero dai tanti lavori che eseguiamo: con l’ausilio di questa benna frantoio della MB frantumiamo questo materiale e lo riutilizziamo nelle nostre molteplici attività”.

“Siamo molto contenti dell’acquisto di questa benna frantoio: tra i molti vantaggi offerti dalla BF 60.1 – continua Franceschini – vi è la possibilità di contare sempre su dell’ottimo materia-

le – da noi frantumato alla pezzatura a noi necessaria – e naturalmente un consistente abbattimento dei costi di smaltimento del materiale in discarica nonché del successivo acquisto di inerti”.

Al fine di fornire soluzioni sempre più innovative in grado di agevolare l’attività di frantumazione, la MB Meccanica Breganzese, in occasione del Saie 2007 di Bologna, ha presentato l’ultima novità, ovvero il deferizzatore – uno per ogni tipo di benna in gamma – che, una volta applicato alla benna frantoio grazie al suo supporto, permette la divisione del materiale ferroso dagli inerti frantumati.

Altro aspetto di indubbia eccellenza è l’organizzazione commerciale: gli ‘area manager’ – di grande esperienza e passione – coordinano l’attività commerciale sul territorio, coadiuvando il prezioso lavoro delle concessionarie nel contatto con il cliente; “noi seguiamo ogni benna frantoio dal nostro stabilimento fin dal cliente, assistiamo al primo montaggio e all’avviamento della macchina, forniamo al cliente ogni tipo di formazione e informazione circa il più corretto utilizzo dell’accessorio. Insomma mettiamo la nostra faccia dietro ogni vendita, dietro ogni nostro prodotto”.

E ciò sembra pagare...

